

## Canzone: “La casa dov’è” Jovanotti

<b>Titolo</b>	La casa dov’è
<b>Autore</b>	Lorenzo Cherubini
<b>Genere</b>	Musica Leggera/Italiana
<b>Autore, titolo, edizione, città, anno di pubblicazione</b>	Lorenzo Cherubini – L’albero 1997
<b>Motivazione della scelta/pertinenza</b>	L’importanza di avere una casa e riconoscere la casa oltre che come luogo fisico, come insieme di affetti. Crearsi un ambiente da chiamare casa è fondamentale nella crescita.
<b>Osservazioni</b>	Ascolto della canzone e analisi del testo. Dal testo si può intavolare una discussione su ciò che ognuno definisce sulla casa.

## Testo

O signore dell'universo ascolta questo figlio disperso  
che ha perso il filo e non sa dov'è  
e che non sa neanche più parlare con te.  
ho un cristo che pende sopra il mio cuscino  
e un buddha sereno sopra il comodino  
conosco a memoria il cantico delle creature  
grandissimo rispetto per le mille sure del corano;  
c'ho pure un talismano che me l'ha regalato  
un mio fratello africano e io lo so che tu da  
qualche parte ti riveli che non sei solamente chiuso dietro ai cieli  
e nelle rappresentazioni umane di te a volte  
io ti vedo in tutto quello che c'è  
e giro per il mondo tra i miei alti e bassi  
e come pollicino lascio indietro dei sassi sui miei passi  
per non dimenticare la strada che ho percorso  
fino ad arrivare qua e ora dove si va adesso  
si riparte per un'altra città.

Voglio andare a casa  
la casa dov'e'?  
la casa dove posso stare in pace  
io voglio andare a casa  
la casa dov'e'?  
la casa dove posso stare con  
pace con te.  
in pace con te

O signore dei viaggiatori ascolta questo figlio  
immerso nei colori che crede che la luce  
sia sempre una sola che si distende sulle  
e cose e le colora di rosso di blu di giallo di vita  
dalle tonalità di varietà infinita ascoltami proteggimi  
ed il cammino quando è buio illuminami  
sono qua in giro per la città e provo con impegno  
a interpretare la realtà cercando il lato buono delle cose  
cercandoti in zone pericolose ai margini di ciò  
che è convenzione di ciò che è conformismo  
di ogni moralismo yeahhh e il mondo mi somiglia  
nelle sue contraddizioni mi specchio nelle situazioni  
e poi ti prego di rivelarti sempre in ciò che vedo  
io so che tu mi ascolti anche se a volte non ci credo

Voglio andare a casa la casa dov'e'?  
la casa dove posso stare in pace io voglio andare a casa  
la casa dov'e'? la casa dove posso stare  
con pace con te. in pace con te,  
O signore della mattina che bussa sulle palpebre  
quando mi sveglio mi giro e mi rigiro  
sopra il mio giaciglio e poi faccio entrare  
il mondo dentro me e dentro al mondo  
entro fino a notte barriere confini paure serrature  
cancelli dogane e facce scure

sono arrivato qua attraverso mille incroci  
di uomini di donne di occhi e di voci  
il gallo che canta e la città si sveglia  
ed un pensiero vola giù alla mia famiglia  
e poi si allarga fino al mondo intero  
e poi su vola alto fino al cielo il sole la luna e marte e giovè  
saturno coi suoi anelli e poi le stelle nuove  
e quelle anziane piene di memoria che con la loro luce  
hanno fatto la storia gloria a tutta l'energia  
che c'è nell'aria